



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE VIABILITA'

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE DI S. EUFEMIA SUL FIUME LAMONE NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI "RAZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CON ELIMINAZIONE PUNTI CRITICI LUNGO LA EX S.S. N. 302 BRISIGHELLESE – 2° LOTTO – CUP J74E05000010003"

CIG:

TRA

PROVINCIA DI RAVENNA con sede in Ravenna, Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397, rappresentata da Dott. Ing. Paolo Nobile, il quale interviene nel presente atto nella sua veste di Dirigente del Settore Viabilità,

E

..... con sede in (.....), Via
..... n., codice fiscale e partita I.V.A. n.,
rappresentata da

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
OGGETTO DEL SERVIZIO

1. La Provincia di Ravenna affida, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera a) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 come integrato e modificato dal D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, a con sede in lo svolgimento del servizio di ingegneria per la progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per la realizzazione dei lavori urgenti di messa in sicurezza del Ponte di S. Eufemia sul fiume Lamone nell'ambito dell'intervento di "Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la EX S.S. n. 302 Brisighellese – 2° lotto – CUP J74E05000010003".

Negli ultimi anni il territorio della Provincia di Ravenna è stato pesantemente interessato da eventi climatici avversi che hanno comportato il verificarsi, anche ravvicinato, di piene fluviali. A seguito delle ultime piene del fiume Lamone, in località Sant'Eufemia nel comune di Brisighella, nel ponte ubicato alla pk 77+448 della SP 302R Brisighellese è stato rilevato un danneggiamento consistente in un ammanco materico in progressivo peggioramento nel rostro di monte della pila in destra idraulica della campata centrale; è pertanto prioritario intervenire celermente con la ricostruzione dell'ammanco per evitare il suo progressivo incremento sino ad interessare anche la pila del ponte ed inficiare così sulla stabilità dell'opera.

Il progetto dell'intervento in parola dovrà poi completarsi anche di altre possibili opere di messa in sicurezza attive a preservare la funzionalità e la durabilità del bene, quali a titolo esemplificativo:

- il ripristino della soglia antiersiva esistente in alveo sotto l'arcata della campata lato Marradi.
- la pulizia dalla vegetazione infestante ed il controllo dell'integrità delle stuccature murarie delle superfici lapidee del ponte (paramenti, pile, rostri, muri andatori);
- la regimazione delle acque di piattaforma;
- la bonifica delle superfici in conglomerato cementizio armato ammalorate.

2. I servizi di ingegneria di cui trattasi sono da effettuarsi secondo le prescrizioni ed indicazioni di cui al presente Disciplinare ed in conformità alle vigenti norme, leggi e regolamenti di settore (NTC 2018 con relativa circolare esplicativa n. 617/2019, D.M. 5 novembre 2001 n. 6792, D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., ecc.) nonché nel pieno rispetto del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 31 marzo 2023 n.

36, come integrato e modificato dal D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209) e di ogni altra disposizione legislativa riferibile all'ambito del servizio in parola (a titolo esemplificativo Decreto 7 marzo 2018 n. 49 del *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*, Decreto 5 agosto 2024 - CAM Strade - del *Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*).

3. Nello specifico l'oggetto del servizio consiste nello svolgimento delle seguenti prestazioni (riferite al D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D.lgs. 36/2023 allegato I.13):

Codice	Descrizione singole prestazioni afferenti alla progettazione esecutiva
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art. 33, comma 1, lettere l, h), d.P.R. 207/10)
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f) d.P.R. 207/10)
Codice	Esecuzione dei lavori
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art.148, d.P.R. 207/10)
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10) – Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, d.P.R. 207/10)
Qcl.09a	Contabilità dei lavori a misura (art. 185, d.P.R. 207/10)
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione (art. 237, d.P.R. 207/10)
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art. 151, d.P.R. 207/10)

ART. 2 MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'operatore economico svolge il servizio sulla base delle istruzioni e/o indicazioni che verranno impartite dalla Provincia di Ravenna per tramite del Responsabile Unico del Procedimento e/o di altra persona da esso delegata, impegnandosi a:
- osservare le norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dalle presenti prescrizioni tecniche e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto del servizio;
 - provvedere a tutti gli adempimenti assicurativi e contributivi che, in forza della vigente legislazione, sono previsti per l'espletamento del servizio, sollevando fin d'ora la Provincia di Ravenna da qualunque rivalsa e/o danno riconducibile allo svolgimento delle attività di che trattasi;
 - risarcire eventuali danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti/collaboratori e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio in oggetto e delle attività connesse;
 - sostenere ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento del servizio, rimanendo organicamente esterno e indipendente dagli Uffici e dagli Organi della Provincia;
 - relazionare alla Provincia di Ravenna, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento, sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite;
 - presentare alla Provincia di Ravenna gli elaborati ed i documenti di che trattasi per il preventivo nulla-osta e/o eventuale modifica e/o integrazione, da apportarsi prima della formale consegna;
 - fornire n. 1 copia cartacea di tutti gli elaborati/documenti prodotti, datati, timbrati e sottoscritti in originale, nonché copia digitale degli stessi, timbrati e firmati digitalmente;
 - sostenere tutti gli eventuali oneri aggiuntivi (diritti di segreteria, bolli, viaggi, spese di cancelleria e quant'altro) necessari per lo svolgimento del servizio.
2. indica come tecnico incaricato con qualifica di:

- Progettista dell'intero intervento l'Ing. nato a, il, C.F., dipendente/o/socio in possesso dei requisiti di professionalità per lo svolgimento dell'incarico assegnatogli;
 - Direttore dei lavori l'Ing. nato a, il, C.F., dipendente/o/socio in possesso dei requisiti di professionalità per lo svolgimento dell'incarico assegnatogli;
 - Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione nato a, il, C.F., dipendente/o/socio in possesso dei requisiti di professionalità per lo svolgimento dell'incarico assegnatogli;
 - Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione nato a, il, C.F., dipendente/o/socio in possesso dei requisiti di professionalità per lo svolgimento dell'incarico assegnatogli.
3. Fermo restando quanto indicato nel primo periodo del punto 1 del presente articolo, l'operatore economico incaricato ha l'obbligo di seguire la realizzazione dei lavori urgenti di messa in sicurezza del Ponte di S. Eufemia sul fiume Lamone nell'ambito dell'intervento di "*Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la EX S.S. n. 302 Brisighellese – 2° lotto – CUP J74E05000010003*" in ogni fase od aspetto riferibile, integralmente o parzialmente, al ruolo ed alle funzioni di direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. Nel corso dell'attuazione del proprio incarico il direttore dei lavori così come il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione potrà operare in piena autonomia e responsabilità ma sempre coordinandosi con il Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 3 TEMPI DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'operatore economico deve espletare il servizio di ingegneria per la progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione a partire dalla data di stipula del presente contratto e per l'intera durata dei lavori urgenti di messa in sicurezza del Ponte di S. Eufemia sul fiume Lamone nell'ambito dell'intervento di "*Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la EX S.S. n. 302 Brisighellese – 2° lotto – CUP J74E05000010003*", sino all'approvazione da parte della Provincia di Ravenna del certificato di regolare esecuzione dell'intervento emesso dal Direttore dei lavori (fatti salvi i tempi necessari per il recepimento/rilascio degli eventuali titoli abilitativi, nulla-osta, autorizzazioni, concessioni e quant'altro, da parte degli Enti interessati, nonché i tempi necessari per la procedura di affidamento del contratto dei lavori in oggetto).

ART. 4 VIGILANZA E CONTROLLO SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. La vigilanza ed il controllo sullo svolgimento del servizio di ingegneria in parola sono in capo al Responsabile Unico del Procedimento, il quale può avvalersi della collaborazione del personale interno all'Ente.

ART. 5 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

2. Il corrispettivo per l'attuazione del servizio di cui all'articolo 1 è stabilito in euro (diconsi euro,00) esclusi oneri fiscali e contributi previsti per legge, così per complessivi euro.....

ART. 6 ELABORATI E RICERCA

1. Gli elaborati realizzati in attuazione del presente Disciplinare sono di proprietà piena ed assoluta della Provincia di Ravenna e non potranno essere utilizzati e divulgati senza la preliminare autorizzazione della medesima.

ART. 7 MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Ai sensi dell'art.125, comma 1 del D. lgs. 31 marzo 2023 n. 36 è dovuta all'operatore economico una somma a titolo di anticipazione pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto, da erogare

con le modalità e alle condizioni previste dal predetto articolo del Codice dei contratti pubblici, previa presentazione di apposita cauzione fideiussoria.

2. I pagamenti verranno effettuati con provvedimento del Dirigente del Settore Viabilità, corredato della prescritta documentazione prevista dal D.P.R. n. 633/1972 e successive modificazioni, secondo le seguenti modalità:
 - il 25% ad avvenuta consegna degli elaborati e documenti di progetto esecutivo di cui ai codici QbIII.01 - QbIII.03 - QbIII.04 - QbIII.05 - QbIII.07 citati all'art. 1 punto 3, previa nulla-osta degli stessi da parte del Responsabile Unico del Procedimento;
 - il 70% del corrispettivo verrà liquidato in tanti acconti quanti saranno gli stati di avanzamento dei lavori emessi: l'ammontare di ogni acconto sarà determinato in proporzione all'importo di ogni stato di avanzamento ed ogni singolo acconto sarà liquidato a seguito della sottoscrizione del registro di contabilità e dei correlati documenti contabili da parte dell'Appaltatore;
 - il 5% a seguito dell'approvazione da parte della Provincia di Ravenna del certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dei lavori.
3. I pagamenti a favore dell'operatore economico saranno effettuati dall'Ente tramite il Tesoriere Provinciale esclusivamente a mezzo bonifico bancario da effettuarsi su conto corrente espressamente dedicato alle commesse pubbliche, entro 30 giorni dal ricevimento di idonea fattura elettronica. Il conto corrente comunicato dall'operatore economico è identificato con codice IBAN, presso, filiale di e il Sig., nato a il, C.F., è la persona delegata ad operare sul predetto conto corrente dedicato.
4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui al comma precedente deve essere tempestivamente notificata alla Provincia la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

ART. 8

ONERI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. L'operatore economico si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni.

ART. 9

RITARDI NEI PAGAMENTI

2. In caso di ritardo nel pagamento del corrispettivo eccedente i 30 giorni dal ricevimento di idonea fattura elettronica, saranno applicati gli interessi legali.

ART. 10

PENALITÀ

1. In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio verrà applicata una penale pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) dell'importo del contratto del servizio per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul corrispettivo.

ART. 11

CLAUSOLA ESPRESSA PER ERRORI DEL PROGETTISTA

1. Qualora in fase esecutiva emergano errori ed omissioni alla progettazione tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura ultimazione, il progettista dovrà rimediare in forma specifica sulla base di quanto convenuto a titolo transattivo con questa Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile Unico del Progetto.
2. E' nullo ogni patto che escluda la responsabilità del progettista per errori ed omissioni.

ART. 12

SUBAPPALTO

1. L'affidamento in subappalto di parte delle prestazioni oggetto del presente servizio deve essere sempre autorizzato dalla Provincia di Ravenna ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023. Può essere autorizzato l'affidamento in subappalto delle sole prestazioni di servizio che l'operatore economico affidatario ha indicato a tale scopo in sede di offerta.

**ART. 13
CAUZIONE DEFINITIVA**

1. Si prescinde dalla cauzione definitiva avendo l'operatore economico apportato un miglioramento al corrispettivo del contratto.

**ART. 14
RESPONSABILITÀ' VERSO TERZI**

1. L'operatore economico dovrà avvalersi di copertura assicurativa RCT/RCO per eventuali responsabilità e/o sinistri, nonché si assumerà la responsabilità di danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti/collaboratori e i materiali di sua proprietà sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio in oggetto e delle attività connesse, sollevando la Provincia da ogni responsabilità in merito.
2. L'operatore economico dovrà prevedere una garanzia per un massimale complessivo pari al 30% dell'importo lavori progettati a livello esecutivo.

**ART. 15
DOMICILIO**

1. Agli effetti del presente contratto le parti eleggono domicilio in Ravenna, presso la sede della Provincia, in Piazza Caduti per la Libertà, n. 2.

**ART. 16
REGIME FISCALE**

1. La presente scrittura privata, non autenticata, relativa alle operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modificazioni.

**ART. 17
CONTROVERSIE**

1. Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti e che non sia possibile risolvere in via amichevole è deferita al giudizio del Giudice Ordinario.

**ART. 18
RISOLUZIONE**

1. Il presente contratto si ritiene risolto di diritto qualora le transazioni riguardanti il contratto medesimo vengano eseguite senza utilizzare il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni.

**ART. 19
DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente scrittura, si applicano le disposizioni previste dagli articoli n. 2229 e seguenti del Codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

PROVINCIA DI RAVENNA
Il Dirigente del Settore Viabilità

(.....)

L' Affidatario

(.....)

OGGETTO, PRESCRIZIONI, CRITERI, INDICAZIONI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto del presente allegato lo svolgimento del servizio di progettazione esecutiva dei lavori urgenti di messa in sicurezza del Ponte di S. Eufemia sul fiume Lamone, nell'ambito dell'intervento di "Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la EX S.S. n. 302 Brisighellese – 2° lotto – CUP J74E05000010003".

Il Ponte di S. Eufemia sul fiume Lamone è ubicato nel comune di Brisighella in località Sant'Eufemia lungo la S.P. 302R Brisighellese alla pk 77+448 (ex km 21.600). È un ponte a tre arcate a sesto ribassato rivestite in materiale lapideo; ad oggi i paramenti murari del ponte sono parzialmente occultati da vegetazione infestante.

Oltre all'evidente necessità di pulizia delle varie parti del ponte dalla vegetazione arbustiva e radicale e di interventi volti alla regimazione delle acque che attualmente percolano senza controllo sui paramenti e sulle arcate, l'elemento che maggiormente motiva questa Amministrazione committente ad intervenire con carattere di urgenza mediante i suddetti lavori di messa in sicurezza è la segnalazione di una forte criticità legata al distacco di porzioni di rivestimento murario del rostro di monte della pila della campata centrale in destra idraulica (lato Marradi). La causa è probabilmente da attribuire all'azione erosiva delle acque del fiume Lamone, sempre più impattante e frequente visti i recenti episodi di piena fluviale.

Da qui la necessità di intervenire celermente sul ponte in oggetto mediante opere di messa in sicurezza finalizzate in primo luogo alla ricostruzione dell'ammacco materico del rostro ma anche a preservare la funzionalità e la durabilità del bene. Si dovrà pertanto procedere alla redazione del progetto esecutivo dei lavori urgenti di messa in sicurezza del Ponte di S. Eufemia sul fiume Lamone, ossia alla produzione degli elaborati indicati nell'art. 22 dell'Allegato I.7 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i.), e precisamente:

- *Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi* (Qbll.01);
- *Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi percentuale della quantità di manodopera* (Qbll.03);
- *Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma* (Qbll.04);
- *Piano di manutenzione dell'opera* (Qbll.05);
- *Piano di Sicurezza e Coordinamento* (Qbll.07), per la redazione del quale si rimanda all'allegato sub. 3.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 22, comma 4, lettera o) dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., si specifica che l'incarico in oggetto è comprensivo anche della produzione della relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, ove applicabili: ai sensi del Decreto 5 agosto 2024 – CAM Strade, il progettista aggiudicatario elabora infatti una Relazione CAM che illustra in che modo il progetto ha tenuto conto dei criteri ambientali minimi, dando evidenza delle modalità di contestualizzazione delle specifiche tecniche alla tipologia di opere oggetto dell'affidamento e dei motivi di carattere tecnico o normativo che hanno portato all'eventuale applicazione parziale o mancata applicazione dei criteri suddetti.

A supporto della progettazione in parola, la Provincia di Ravenna mette a disposizione dell'operatore economico gli elaborati grafici storici dell'opera in oggetto "Ponte di S. Eufemia S.P. Brisighellese Km. 21.600" (oggi S.P. 302R Brisighellese pk 77+448) datati giugno 1945: tavola di inquadramento con corografia e prospetto – tavola di progetto n. 1 con prospetto, sezioni e corografia – tavola di progetto n. 2 con pianta.

Tale attività di progettazione esecutiva dovrà essere espletata attenendosi alle prescrizioni del Disciplinare d'incarico e del presente Allegato nonché nel pieno rispetto del Codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e di ogni altra disposizione legislativa ascrivibili all'ambito dell'incarico stesso, fra cui:

- NTC 2018 con relativa circolare esplicativa n. 617/2019;
- L.R. n. 19 del 30/10/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e s.m.i. e relative circolari applicative;
- D.M. n. 6792 del 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";
- D.lgs. 285/1992 "Nuovo codice della strada" e s.m.i. con relativo Regolamento e s.m.i.;
- D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Decreto 5 agosto 2024 - CAM Strade - del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Si richiede inoltre che vengano recepite nel progetto in parola anche le eventuali indicazioni e prescrizioni avanzate dalla Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio e dall'Unione della Romagna Faentina in risposta alle richieste di autorizzazione per l'esecuzione di lavori sul bene culturale ponte di S. Eufemia (D.lgs. 42/2004, art. 21, c.4) e di autorizzazione paesaggistica semplificata (D.lgs. 42/2004, art. 146, c.9) presentate dal Dirigente del Settore Viabilità della Provincia di Ravenna, i cui procedimenti ad oggi sono ancora in corso. Si precisa infatti che il ponte di S. Eufemia sul fiume Lamone è da ritenersi bene di interesse culturale ai sensi dell'art. 12, c. 1 del D.lgs. 42/2004 in quanto opera la cui esecuzione risale ad oltre settanta anni.

Si richiede infine al progettista di valutare, per ogni intervento che andrà a comporre il progetto dei lavori urgenti in parola, l'eventuale rilevanza strutturale ai sensi della L.R. n. 19/2008 e, se del caso, di prendere in carico la gestione della relativa pratica sismica.

2. CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

2.1. Condizioni e prescrizioni di ordine generale

L'operatore economico affidatario del servizio è tenuto a partecipare alle riunioni convocate dalla Provincia di Ravenna volte alla illustrazione del progetto esecutivo e del relativo programma di redazione nonché alla verifica della rispondenza di quest'ultimo alle richieste dell'Amministrazione stessa.

Le prestazioni di progettazione e quelle ad esse accessorie devono essere complete, idonee e adeguate in modo da:

- conseguire la verifica e la validazione del progetto posto a base di gara positive ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- conseguire l'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, o di altri adempimenti simili, anche presso soggetti terzi;
- conseguire, ove richiesto dalle lavorazioni, l'acquisizione degli accordi con gli Enti ed i soggetti proprietari/gestori degli eventuali pubblici servizi interferenti previa definizione delle soluzioni per la risoluzione delle interferenze sia in via provvisoria (durante le fasi di cantiere) che definitiva, nonché della stima dei costi;
- consentire l'accessibilità alle aree di lavoro per l'esecuzione degli interventi, prevedendo anche la progettazione delle opportune opere provvisoria;
- consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità delle opere progettate senza ulteriori adempimenti; anche a tale scopo la progettazione deve essere compiutamente definita in ogni aspetto generale e particolare in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione, se non in caso di variazioni imposte dall'Amministrazione committente;
- consentire

L'Operatore economico affidatario è obbligato ad ottemperare alle richieste di integrazioni, modifiche o varianti imposte dal Responsabile Unico del Procedimento, in corso di elaborazione, in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione committente abbia a manifestare anche sui punti fondamentali del progetto.

L'Operatore economico affidatario è inoltre tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, di lieve entità, che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione committente, fino alla definitiva approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi. Qualora necessario, detti aggiornamenti devono essere svolti ciascuno entro un termine massimo stabilito dal Responsabile del procedimento per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Scaduto il termine assegnato, sarà applicata la penale di cui all'art. 10 del Disciplinare d'incarico.

2.2. Disposizioni inerenti alla certificazione dei materiali da costruzione

Il progetto dovrà essere elaborato in ottemperanza al Regolamento Prodotti da Costruzione UE 305/2011 CPR relativo alla marcatura CE dei prodotti da costruzione e al D.lgs. 06/06/2017 n. 106.

Per ciascuna lavorazione che implichi l'utilizzo di materiali che debbano essere dotati di marcatura, dovrà essere indicata la relativa norma armonizzata di riferimento e la relativa modalità di attestazione e di controllo in sede di esecuzione dei lavori.

È vietato introdurre nel progetto prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinati produttori e/o limitarne altri o che indichino marchi e brevetti riconducibili al relativo materiale. È ammessa l'indicazione di un prodotto o di un procedimento purché accompagnata dall'espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione del prodotto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili sulle caratteristiche prestazionali dello stesso. È possibile l'indicazione di una preferenza per materiali e prodotti da costruzione che siano stati estratti, raccolti, recuperati o lavorati entro un

raggio di 180 km dall'area d'intervento, sostenendo in tal modo l'uso di risorse locali e riducendo gli impatti sull'ambiente derivanti dal trasporto.

Le opere oggetto di progettazione dovranno comunque rispondere, secondo quanto indicato dal Responsabile unico del procedimento, ai requisiti di legge vigenti al momento della consegna dei relativi elaborati, anche nel caso in cui modifiche normative intervenissero successivamente alla stipula della convenzione d'incarico.

2.3. Applicazione dei criteri minimi ambientali ai sensi del Decreto 5 agosto 2024 – CAM Strade

Il progettista aggiudicatario integra nel progetto, ove pertinenti con la tipologia di intervento specifico, le specifiche tecniche di cui ai capitoli “2.2 Specifiche tecniche per l'affidamento del servizio di progettazione di infrastrutture stradali”, “2.3 Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione” e “2.4 Specifiche tecniche relative al cantiere” del Decreto 5 agosto 2024 – CAM Strade.

Nel capitolato speciale d'appalto del progetto esecutivo il progettista deve inoltre integrare le clausole contrattuali di cui al capitolo “3.1 Clausole contrattuali per le gare di lavori di infrastrutture stradali”.

OGGETTO, PRESCRIZIONI, CRITERI, INDICAZIONI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI DIREZIONE LAVORI

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto del presente allegato lo svolgimento delle prestazioni professionali proprie dell'attività di direzione lavori per la realizzazione dei lavori urgenti di messa in sicurezza del Ponte di S. Eufemia sul fiume Lamone nell'ambito dell'intervento di "Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la EX S.S. n. 302 Brisighellese – 2° lotto – CUP J74E05000010003" e precisamente:

- Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (Qcl.01);
- Liquidazione-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Qcl.02);
- Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (Qcl.04);
- Contabilità dei lavori a misura (Qcl.09a).
- Certificato di regolare esecuzione (Qcl.11).

Si sottolinea che l'incarico in oggetto è comprensivo anche dei compiti e funzioni proprie del ruolo di Direttore dei lavori strutturali dell'intero intervento qualora l'esecuzione dei lavori lo richieda.

Tale attività di direzione lavori dovrà essere espletata attenendosi alle prescrizioni del Disciplinare d'incarico, del presente Allegato e del *Capitolato speciale d'appalto* di progetto esecutivo nonché alle disposizioni delle vigenti normative di legge ascrivibili all'ambito dell'incarico stesso, quali ad esempio:

- D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (con particolare riferimento alla Parte VI *Dell'esecuzione* ed all'*allegato II.14*);
- D.M. 49/2018, Titolo II "Il Direttore dei Lavori";
- NTC 2018 con relativa circolare esplicativa n. 617/2019, in relazione ai compiti e funzioni da esplicare per la realizzazione delle opere strutturali in progetto;
- L.R. n. 19 del 30/10/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e sm.i. e relative circolari applicative;
- D.M. n. 6792 del 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";
- D.lgs. 285/1992 "Nuovo codice della strada" e s.m.i. con relativo Regolamento e s.m.i.;
- D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Decreto 5 agosto 2024 – CAM Strade - del *Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*.

2. CONDIZIONI E PRESCRIZIONI DI ORDINE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

L'incarico oggetto del presente contratto comprende tutte le attenzioni, prestazioni, adempimenti od azioni inerenti e conseguenti all'attività di direzione lavori dell'intervento in oggetto, così come discendenti dalle disposizioni di legge, generali e specifiche, e comunque richieste in conformità ai principi di diligenza, tempestività e correttezza dalla natura dei lavori e dallo svolgimento dell'appalto. L'attività di direzione e controllo tecnico-contabile-amministrativo deve essere svolta verificando costantemente che i lavori vengano eseguiti a regola d'arte ed in piena conformità del progetto e del contratto, tanto dal punto di vista strutturale-dimensionale quanto sotto l'aspetto della qualità costruttiva.

L'operatore economico incaricato ha l'obbligo di seguire la realizzazione dei lavori urgenti di messa in sicurezza del Ponte di S. Eufemia sul fiume Lamone nell'ambito dell'intervento di "Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la EX S.S. n. 302 Brisighellese – 2° lotto – CUP J74E05000010003" in ogni fase od aspetto riferibile, integralmente o parzialmente, al ruolo ed alle funzioni di Direttore dei lavori.

Nel corso dell'attuazione dell'incarico il direttore dei lavori potrà operare in piena autonomia e responsabilità ma coordinandosi e rapportandosi con il Responsabile Unico del Procedimento (nonché con i suoi eventuali collaboratori) per quanto necessario e, in particolare, su ogni circostanza che possa influenzare o modificare i tempi di esecuzione ed il quadro economico dei lavori medesimi.

Il direttore dei lavori dovrà effettuare periodiche e puntuali visite in cantiere, in ragione di almeno due alla settimana per tutta la durata di esecuzione dei lavori, fermo restando la possibilità di programmare lo svolgimento delle attività attinenti l'incarico in piena autonomia operativa - con obbligo e responsabilità di risultato e non di prestazione - rapportandosi tuttavia, per quanto necessario, con il CSE, il RUP e gli eventuali collaboratori di quest'ultimi, i quali provvederanno per le proprie competenze a fornire indicazioni ed informazioni specifiche. Ai fini del regolare svolgimento dei lavori dovrà quindi essere garantita dal professionista incaricato la presenza costante in cantiere o, comunque, la direzione, l'assistenza e l'alta sorveglianza dei lavori secondo le necessità dipendenti dal cronoprogramma e dalle richieste avanzate dall'impresa.

Il professionista dovrà anche procedere alla stesura e trasmissione al RUP di appositi verbali di visita e/o relazioni circa le situazioni riscontrate in corso d'opera e le indicazioni e prescrizioni impartite in cantiere, così da consentire al Responsabile Unico del Procedimento il controllo del progresso e dello stato di avanzamento dei lavori, al fine del rispetto degli obiettivi, dei tempi, dei costi, della qualità delle prestazioni e del controllo dei rischi.

Nell'ambito delle sue funzioni, il professionista dovrà inoltre provvedere alla prequalifica ed accettazione dei materiali e componenti nonché all'individuazione di tutti i controlli e prove (di cantiere e di laboratorio) sui materiali/componenti posti in opera ai fini della corretta esecuzione dell'intervento e della predisposizione della documentazione di sua competenza necessaria alla certificazione di regolare esecuzione. È infatti compito del direttore dei lavori verificare che i materiali ed i componenti introdotti dall'appaltatore in cantiere siano idonei e corrispondenti alle caratteristiche richieste in contratto prima di autorizzarne la messa in opera.

Il Direttore dei lavori verifica altresì il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, tra cui le modalità poste in atto dall'esecutore in merito al riuso di materiali di scavo e al riciclo entro lo stesso confine di cantiere (*art. 6, c. 6 del D.M. 49/2018*).

Nell'espletamento dell'attività in parola, il professionista incaricato potrà dettare direttamente ogni disposizione tecnico-operativa e disporre ogni eventuale modifica da lui ritenuta necessaria od opportuna, fornendo comunque al Responsabile unico del procedimento l'ausilio necessario per gli accertamenti di propria competenza. Qualora predette disposizioni ed istruzioni operative determinassero aggravii di costo per l'Amministrazione appaltante, il direttore dei lavori dovrà darne immediata comunicazione al RUP, con il quale dovrà confrontarsi e concordare ogni variante in corso d'opera e risoluzione di criticità tecnico-economica.

Il professionista ha poi l'obbligo di fornire tempestivamente alle imprese appaltatrice ed esecutrici ogni disposizione od indicazione indispensabile al regolare svolgimento dei lavori – garantendo ove necessario la presenza in cantiere - e, al medesimo fine, hanno l'obbligo di sviluppare ogni particolare costruttivo, soluzione di dettaglio o modifica operativa (ammessa nei limiti delle norme vigenti) necessaria per la completa e corretta esecuzione delle opere. L'azione tempestiva della direzione lavori appena descritta dovrà essere garantita anche in caso di imprevisti o criticità tecnico operative legate alla natura delle lavorazioni e/o alle particolari condizioni meteorologiche e idrometriche.

Nell'ambito delle prestazioni suddette, il professionista incaricato per la direzione lavori dovrà inoltre garantire i seguenti impegni, senza nessun onere aggiuntivo a carico della Provincia di Ravenna:

- relazionarsi costantemente con il Responsabile Unico del Procedimento al fine di informare, attraverso lo stesso, la Provincia di Ravenna sull'andamento dei lavori ed in particolare su qualsiasi circostanza che possa incidere sulla corretta esecuzione dell'opera ovvero influenzare o modificare i tempi di esecuzione ed il quadro economico dei lavori;
- essere disponibile, a semplice richiesta verbale, a partecipare a incontri e sopralluoghi che il RUP ritenga di convocare per accertare lo stato dei lavori e per esaminare i problemi insorti nella conduzione dell'appalto o qualsiasi aspetto o circostanza ad esso relativa;
- essere disponibile, a semplice richiesta verbale, a partecipare agli incontri con gli Enti competenti che il RUP ritenga di convocare per facilitare la comunicazione con il territorio;
- garantire, per quanto di competenza della direzione lavori, lo svolgimento di tutte le incombenze tecnico-amministrative conseguenti alla esecuzione e al controllo dell'intervento in parola nonché le comunicazioni di inizio e fine lavori agli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e al controllo; rientra in questa casistica di incombenze anche la redazione (con o senza l'aggiornamento degli elaborati grafici) e successiva presentazione di pratiche relative a varianti sostanziali o non sostanziali che eventualmente interesseranno i lavori, le quali necessitano di comunicazione ai suddetti Enti;
- al termine dei lavori, attuare i compiti di cui all'art. 12 del D.M. 49/2018 e all'art. 28 dell'allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici;
- resta a carico dell'operatore economico aggiudicatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, comprese le spese per la stesura e consegna della documentazione richiesta, rimanendo esso organicamente esterno e indipendente dagli Uffici e dagli Organi della Provincia.

Le prestazioni professionali in parola dovranno essere svolte a carattere continuo ed in particolare, qualora questa Provincia proceda ad una eventuale risoluzione del contratto per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, l'incaricato resta obbligato ad eseguire la propria attività anche nei periodi in cui risultino in corso le procedure per l'individuazione dell'Impresa subentrante.

Durante tale periodo l'incaricato avrà l'obbligo di vigilare per accertare le condizioni delle opere e la presenza della manodopera e dei macchinari eventualmente presenti e di dare le disposizioni necessarie

a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori.

L'eventuale risoluzione del contratto dell'intervento non solleva l'incaricato dallo svolgimento dell'attività pattuita, né porta a ritenere che questa sia conclusa, né tanto meno a richiedere ulteriori compensi; egli ha l'obbligo di continuare a svolgere la prestazione fino all'ultimazione delle prestazioni da parte dell'Impresa subentrata, e nello specifico fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione dell'intera opera.

Si sottolinea, infine, che per le prestazioni relative alla redazione di eventuali perizie di varianti non suppletive, con o senza l'aggiornamento degli elaborati grafici, rientranti nelle competenze della direzione lavori, non verrà corrisposto da parte della Provincia di Ravenna alcun corrispettivo aggiuntivo.

OGGETTO, PRESCRIZIONI, CRITERI, INDICAZIONI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto del presente allegato lo svolgimento ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. (Testo unico della sicurezza) della prestazione professionale di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) per la realizzazione dei lavori urgenti di messa in sicurezza del Ponte di S. Eufemia sul fiume Lamone nell'ambito dell'intervento di *"Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la EX S.S. n. 302 Brisighellese – 2° lotto – CUP J74E05000010003"*.

Tali prestazioni dovranno essere espletate nel rispetto di quanto richiesto dal citato D.lgs. 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento al Titolo IV – Cantieri temporanei o mobili.

2. CONDIZIONI E PRESCRIZIONI DI ORDINE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di ingegneria per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione consiste principalmente nella redazione dell'elaborato Piano di sicurezza e di coordinamento, che è da redigersi ai sensi dell'art. 100 del Testo unico della sicurezza (contenuti specificati nell'allegato XV del medesimo decreto), completo della stima dei costi della sicurezza e corredato da tavole esplicative di progetto quali una planimetria sull'organizzazione del cantiere e una tavola tecnica sugli scavi, qualora previsti. È inoltre a cura del coordinatore per la progettazione anche la predisposizione di un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del decreto, che verrà preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi a quelli oggetto del presente servizio. Durante la progettazione dell'opera, è compito del CSP anche coordinare l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1 del Testo unico della sicurezza.

Nell'ambito del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, invece, il CSE dovrà svolgere le seguenti attività:

- Prima dell'inizio dei lavori dovrà far proprio il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC);
- Dovrà verificare l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza (POS), assicurando la sua coerenza con il PSC;
- Prima dell'inizio dei singoli lavori di competenza, dovrà aggiornare il PSC con i nominativi dei datori di lavoro delle Imprese esecutrici e quelli dei lavoratori autonomi;
- Potrà apportare al PSC, sia prima dell'inizio dei lavori che durante il loro svolgimento, tutte le modifiche ed integrazioni ritenute opportune;
- Dovrà adeguare il PSC ed il Fascicolo di cui all'art. 91 comma 1, lettera b) del D.lgs. 81/2008 in relazione all'andamento, evoluzione ed eventuali modifiche delle prestazioni, valutando anche le eventuali proposte delle Imprese dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- Dovrà verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo l'applicazione da parte delle Imprese delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- Dovrà trasmettere a tutti i soggetti coinvolti le modifiche effettuate al PSC;
- Dovrà verificare che, in caso di modifiche al PSC, le Imprese provvedano ad effettuare gli eventuali aggiornamenti ai rispettivi POS;
- Deve attivare procedure atte ad organizzare tra i datori di lavoro, inclusi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività;
- Deve relazionare al Committente, nella persona all'uopo individuata, ed al Direttore dei lavori riguardo lo stato della sicurezza in cantiere durante lo svolgimento delle prestazioni;
- Deve effettuare periodiche e puntuali visite in cantiere per controllare le condizioni di sicurezza e per fornire le prescrizioni ed istruzioni ritenute opportune, organizzando anche specifici incontri tenuti con le Imprese esecutrici;
- Deve procedere alla stesura di apposite relazioni scritte o verbali circa le situazioni riscontrate in cantiere ed i provvedimenti adottati in relazione a ciascuna visita effettuata;
- Deve proporre al Committente, in caso di gravi inosservanze delle norme relative alla sicurezza previste dal D.lgs. 81/2008, nonché delle prescrizioni contenute nel PSC, la sospensione delle attività, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere oppure la risoluzione del contratto;

- Deve sospendere le singole prestazioni in caso di pericolo grave ed imminente, fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle Imprese interessate.

La prestazione professionale in parola dovrà essere svolta a carattere continuo ed in particolare, qualora questa Provincia proceda ad una eventuale risoluzione del contratto per l'esecuzione del servizio in parola, l'incaricato resta obbligato ad eseguire la propria attività anche nei periodi in cui risultino in corso le procedure per l'individuazione dell'Impresa subentrante.

Durante tale periodo l'incaricato avrà l'obbligo di vigilare affinché in cantiere siano presenti ed in perfetta efficienza tutti gli eventuali apprestamenti previsti e necessari per garantire la sicurezza di beni o persone estranee ai lavori, nei confronti dei pericoli determinati dalla presenza del cantiere, segnalando al Committente lo stato riscontrato e gli eventuali provvedimenti da mettere in atto allo scopo.

L'eventuale risoluzione del contratto del servizio non solleva l'incaricato dallo svolgimento della prestazione pattuita, né porta a ritenere che questa sia conclusa, né tanto meno a richiedere ulteriori compensi; egli ha l'obbligo di continuare a svolgere la prestazione fino all'ultimazione delle prestazioni da parte dell'Impresa subentrata, e nello specifico fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei lavori.